Approvazione dei 2 Programmi Operativi Nazionali (Città metropolitane e Ricerca e Innovazione) per l'Italia

Ad integrazione delle News pubblicate in data 27 febbraio, 24 aprile e 27 maggio, si informa che il 14 luglio sono stati approvati 2 ulteriori Programmi Operativi Nazionali per l'Italia.

I 2 Programmi Operativi Nazionali adottati sono:

1. Programma operativo Nazionale Città metropolitane:

Il programma è dotato da **588 milioni di euro** del FESR e del FSE (per un totale di **892,9 milioni di euro** comprensivo del cofinanziamento nazionale. Il programma operativo nazionale plurifondo «Città Metropolitane» (PON Città Metropolitane) rientra nell'ambito dell'agenda urbana nazionale e sviluppo urbano sostenibile dell'Italia.

Il programma sosterrà l'impegno congiunto e il metodo cooperativo tra 14 città metropolitane individuate in conformità alla recente legislazione italiana. L'obiettivo è il miglioramento di qualità ed efficienza dei servizi urbani e dell'inclusione sociale a vantaggio della popolazione più fragile.

Il programma sarà incentrato su cinque priorità principali:

- Agenda digitale metropolitana (98 milioni di euro dal FESR, 16,7 %);
- Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana (210,8 milioni di euro dal FESR, 35,9 %)
- Servizi per l'inclusione sociale (142,4 milioni di euro dal FSE, 24,2 %);
- Infrastrutture per l'inclusione sociale (113,3 milioni di euro dal FESR, 19,2 %);
- Assistenza tecnica (23,5 milioni di euro dal FESR, 4 %).

Impatti previsti

- 70 % dei comuni della città metropolitana dotato di servizi pienamente interattivi;
- 678 comuni associati a sistemi informativi integrati;
- Oltre 92.000 lampade (tecnologie a LED) per una riduzione di 18 GWh e 1.900 tonnellate di CO₂/1000;
- Calo dei consumi energetici primari annuali degli edifici pubblici (2,2 GWh/anno) mediante la ristrutturazione di 38 000 m²;
- Oltre 200 km di piste ciclabili;
- Abitazioni per 1.800 senzatetto su una popolazione stimata di 34.000 individui;
- Attività socioeconomiche di accompagnamento per 485 persone su 18.000 appartenenti a comunità emarginate;
- Risanamento di oltre 2.250 spazi e 35.000 m² per attività finalizzate al conseguimento di obiettivi sociali.

2. Programma Operativo Nazionale Ricerca e innovazione:

Il Programma è dotato di una dotazione di **926,2 milioni di euro** del FESR e dell'FSE (per un totale di **1,28 miliardi di euro** comprensivo del cofinanziamento nazionale. Il programma riguarda gli aiuti comunitari a favore delle regioni italiane in ritardo di sviluppo e in transizione nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti per la crescita e l'occupazione».

Gli obiettivi del programma saranno incentrati sulle seguenti azioni: investire in istruzione, formazione e formazione professionale per l'acquisizione di competenze e apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture per l'istruzione e la formazione e rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione.

Nell'ambito del programma, le principali aree di investimento da supportare includono:

- Promozione degli investimenti in ricerca e innovazione da parte delle imprese (74 % delle risorse complessive);
- Investimento in istruzione, formazione e formazione professionale per l'acquisizione di competenze e apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture per l'istruzione e la formazione (22 %);
- Assistenza tecnica a supporto dell'attuazione del programma (4 %).

Nel complesso, il programma nazionale contribuirà al conseguimento dei seguenti risultati:

- Aumento % delle imprese che collaborano con gli istituti di ricerca, dal 33 % al 34 % nelle regioni in ritardo di sviluppo e dal 37 % al 38 % nelle regioni in transizione;
- Equivalenza tra investimento privato e sostegno pubblico nei progetti di ricerca e innovazione pari a circa 330 milioni di euro;
- 3.164 ricercatori in più che opereranno in infrastrutture di ricerca migliorate;
- Creazione di 885 nuovi posti di lavoro nelle imprese supportate;
- Ammodernamento/ristrutturazione o costruzione ex novo di circa 117.000 m² di infrastrutture per la ricerca.

Nel periodo 2014-2020, per l'Italia sono stati stanziati circa **32,2 miliardi di euro** per la politica di coesione (FESR, FSE), compresi 567 milioni di euro per l'Iniziativa a favore dell'occupazione giovane (raddoppiata da un cofinanziamento equivalente del FSE) e 1,1 miliardi di euro per la cooperazione territoriale. Altri 10,4 miliardi di euro del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) sono stati destinati allo sviluppo del settore agricolo e delle aree rurali. La dotazione per il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) ammonta a circa 537,3 milioni di euro.

Il Fondo sociale europeo (FSE) svolge un ruolo fondamentale nel sostenere gli investimenti degli Stati membri in capitale umano e rafforzando in tal modo la competitività dell'economia europea, in quanto emerge dalla recente crisi economica. Ogni anno, l'FSE assiste più di 15 milioni di persone, aiutandoli a migliorare le loro competenze, facilitando la loro integrazione nel mercato del lavoro, la lotta contro l'esclusione sociale e la povertà e aumentando l'efficacia delle amministrazioni pubbliche.

Per ricevere il testo integrale del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" e "Ricerca e Innovazione", si prega di inviare una mail a ue@ance.it o di richiedere il Webinar prodotto in tema il 3 marzo 2015.

Per ulteriori approfondimenti si prega di fare riferimento alla "Guida Ance sui finanziamenti europei 2014/2020" per il settore delle costruzioni e al Dossier Ance N° 10 "L'esperienza degli Ecoquartieri: per ispirare la strutturazione di misure e progetti della nuova Asse urbana dei Programmi Operativi Regionali 2014 / 2020 (Fondi europei FESR ed FSE)" (Italiano, 19 pag.), disponibili su richiesta, inviando una mail a ue@ance.it.